

Rimini sul web: boom per il nuovo sito del Teatro Galli

Attualità - 08 gennaio 2019 - 12:59



Turismo e Teatro Galli i siti più cliccati del 2018. Sono il portale riminiturismo.it e il nuovo sito del rinato teatro riminese a segnare le performance più interessanti secondo le statistiche elaborate dal Comune di Rimini per l'anno appena passato. Una fotografia dell'andamento del sito istituzionale dell'Amministrazione – www.comune.rimini.it – e dei diversi canali web di informazione e comunicazione ad esso collegati.

Ed è proprio il sito istituzionale a segnare un aumento di visite e soprattutto di visualizzazioni: nel 2018 infatti sono state oltre 1 milione e mezzo le visite al sito, oltre 4,6 milioni invece le pagine visualizzate, in aumento rispettivamente del 28,17% e del 17,75%. In crescita anche il secondo portale del Comune, riminiturismo.it, che rende conto di tutte le iniziative, novità ed eventi in città, oltre che fornire informazioni utili ai visitatori sul patrimonio storico, culturale e paesaggistico del territorio. Nel 2018 sono state 1.373 mila le visualizzazioni (circa 653 mila le visite al sito), in aumento del 19,28% rispetto all'anno precedente.

Debutto eccezionale per il sito del Teatro Galli, on line da settembre e diventato il terzo sito più visitato dopo il portale istituzionale e quello del turismo. In quattro mesi sono state oltre 540mila le visualizzazioni (123mila le visite al sito), confermando l'attenzione degli utenti del web per i canali di informazione e promozione della cultura e dell'arte cittadina. Il sito del Teatro Galli infatti prosegue nel solco del sito del Teatro Novelli, che risulta ancora tra i più visitati con circa 194mila visualizzazioni, seguito dal sito della biblioteca Gambalunga di Rimini (182mila visualizzazioni), da quello dei Musei Comunali e della Sagra Musicale Malatestiana.

Tra gli altri canali, da segnalare l'esponenziale aumento di visite al sito della Polizia Municipale (circa 53mila visite, 138 mila visualizzazioni, con un aumento del 107% rispetto al 2017), legato in particolare alla possibilità di provvedere al pagamento delle sanzioni direttamente dal canale.